

Ome, 20 agosto 2024

**Decreto del Sindaco**  
**Conferimento delle deleghe ai Consiglieri Comunali**

Il Sindaco, Dottor Alberto Vanoglio,

richiamati:

l'art. 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL), con particolare riferimento al comma 2, per il quale "lo Statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi";

il comma 5 dell'art 46 bis dello Statuto del Comune di Ome: "Il Sindaco, per particolari esigenze organizzative, può avvalersi di consiglieri, compresi quelli di minoranza, o di persone, esterne al Consiglio di provata competenza";

l'art 42, comma 3, del TUEL: il consiglio svolge attività di indirizzo e controllo politico-amministrativo, partecipando "... alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco ... e dei singoli assessori";

premesso che:

il Ministero dell'Interno, con parere 12 giugno 2023 n. 17141, ammette la disciplina di deleghe interorganiche, purché i contenuti delle stesse siano coerenti con le funzioni istituzionali degli organi cui si riferiscono;

il TAR Toscana, Sezione I, 27 aprile 2004 n. 1248, supporta il delineato orientamento ministeriale, confermando che lo statuto comunale, fatto salvo il rispetto dei principi e dei precetti legislativi in materia di organizzazione degli enti locali, "ben possa prevedere la delegabilità ai consiglieri, da parte del sindaco, di alcune competenze";

il criterio generale di riferimento è che il consigliere può essere incaricato di studi su determinate materie e di compiti di collaborazione circoscritti all'esame e alla cura di situazioni particolari (**funzioni istruttorie**), che non implichino la possibilità di assumere atti a rilevanza esterna, né di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici (**funzioni esecutive**);

premesso infine che, secondo i Giudici toscani, affinchè possano considerarsi legittime deleghe funzionali, da parte del sindaco ai consiglieri comunali, le stesse devono essere finalizzate all'esercizio delle attività di indirizzo e coordinamento proprie del sindaco e, inoltre, tali deleghe devono escludere espressamente:

- l'adozione di provvedimenti di amministrazione attiva;
- la partecipazione del consigliere alle giunte comunali;
- una posizione differenziata del consigliere sia nei confronti degli altri consiglieri che della dirigenza.

Precisato inoltre che per l'esercizio della delega, al Consigliere non è dovuto alcun compenso e non si configurano quindi oneri ulteriori per il Comune, poiché i Consiglieri delegati percepiscono esclusivamente il gettone presenza spettante per legge ai Consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale;

il sottoscritto ritiene di conferire ai seguenti **Consiglieri/e** sotto elencati deleghe aventi ad oggetto le seguenti materie circoscritte e puntuali, nell'ambito delle quali gli stessi consiglieri delegati coadiuvano il Sindaco nell'esame e nello studio di argomenti e problemi specifici, formulando al medesimo osservazioni e proposte:

**Paola Borboni**, con delega allo Sport e al Tempo Libero;

**Bettina Cimaschi**, con delega all'Istruzione e Biblioteca;

**Claudio Conforti**, con delega alla Sicurezza e Protezione Civile;

**Federico Goffi**, con delega alle Politiche Giovanili;

**Pierluigi Quaresmini**, con delega al Territorio e Ambiente;

tanto richiamato e premesso, il sindaco:

## DECRETA

di conferire le deleghe ai consiglieri come sopra specificato.

Perfetto ed esecutivo, il presente decreto viene comunicato immediatamente agli interessati inoltre, verrà pubblicato sul sito istituzionale del comune sino a revoca o rettifica.

Il Sindaco

Dottor Alberto Vanoglio

*(firmato digitalmente)*